

ENVITA® SC

ANTICRITTOGAMICO PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA E IL MARCUME NERO DELLA VITE

SOSPENSIONE CONCENTRATA

Codice FRAC: M9

ENVITA® SC

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

DITIANON, puro g 41,8 (= 500 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100

Contiene: ditianon e 1,2-benzisothiazolin-3(2H)-one

INDICAZIONI DI PERICOLO

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H351 Sospettato di provocare il cancro. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P260 Non respirare la nebbia/i vapori. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB)-Tel. 0362/512.1

Officine di produzione:

BASF Agri-Production S.A.S - Genay, Francia

BASF SE - Ludwigshafen, Germania

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A - Cotignola (RA), Italia

BASF Espanola S.L. - Tarragona, Spagna

PHYTEUROP - Montreuil-Bellay, Francia

Schirm GmbH Standort Schönebeck - Schoenebeck (Elbe) Germania

SBM-Formulation - Beziers Cedex - Francia

IPT Pergande GmbH - Weißandt-Görlau - Germania

OOO Kirovo-Chepetskiy plant Agrochimicat - Kirovo-chepetsk, Russia

BASF Corporation - Sparks Plant - Sparks (GA), USA

Officine di ri-etichettatura:

Ita.Fer.T Snc - Canale (CN), Italia

C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche, Cimadolmo - Treviso

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute n. 17422 del 23.03.2022

Contenuto netto: litri 0,15 - 0,25 - 0,5 - 1 - 3 - 5 - 10 - 50

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro (tipo 6 o EN ISO 27065), guanti adatti durante le operazioni di miscelazione, caricamento ed applicazione del prodotto. Proteggere gli occhi/il viso durante la miscelazione ed il caricamento del prodotto. Prima di accedere all'area trattata è opportuno attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. I lavoratori che rientrano nel campo dopo il trattamento devono indossare pantaloni lunghi, maglietta a maniche lunghe e guanti.

Si sconsiglia di effettuare miscele con prodotti a base di zolfo, in vigneti in cui si prevedono frequenti lavorazioni manuali dopo i trattamenti.

Lasciar trascorrere almeno 48 ore per il rientro nel vigneto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Per proteggere gli organismi acquatici:

in presenza di terreni pianeggianti o poco pendenti:

- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **15 metri** (di cui almeno 7 di fascia vegetata) dai corpi idrici superficiali;
- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** (di cui almeno 7 di fascia vegetata) dai corpi idrici superficiali in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 50%;
- mantenere una fascia di rispetto vegetata, non trattata, di **5 metri** in combinazione a dispositivi che riducano la deriva del 75% ed in combinazione alla presenza di un solco. Il solco deve essere profondo almeno 40 cm, orientato perpendicolarmente al flusso di ruscellamento e posto tra la coltura e la fascia vegetata;

in presenza di terreni con pendenza elevata:

- mantenere una fascia di sicurezza vegetata, non trattata, di **20 metri** dai corpi idrici superficiali

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea. **Terapia:** sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE

ENVITA SC contiene la sostanza attiva ditianon dotata di azione multisito. Ditianon interferisce sulla respirazione del patogeno fungino inibendo l'attività degli enzimi solfidrilici.

Il prodotto si lega alle cere superficiali della vegetazione bloccando la germinazione delle spore e lo sviluppo del micelio.

ENVITA SC esplica elevata efficacia nel controllo della peronospora e del marcume nero della vite.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Vite (Uva da vino) - Contro peronospora (*Plasmopara viticola*) e marcume nero o black-rot (*Guignardia bidwellii*) utilizzare una dose massima di 1 L/ha, indipendentemente dalla fase fenologica a partire dalle prime foglie distese. Rispettare un massimo di 4 trattamenti a stagione e un intervallo tra le applicazioni di 7-10 giorni.

Per un uso ottimale del prodotto si consiglia di modulare i dosaggi in funzione del periodo di applicazione e della forma di allevamento, seguendo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

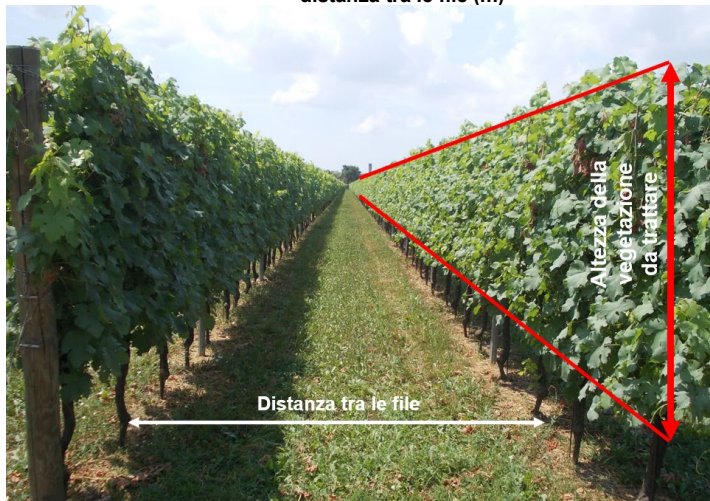
| Forme di allevamento | Periodo di applicazione | Dose consigliata L/ha |
|---|----------------------------|-----------------------|
| A spalliera (es: Guyot, cordone speronato, ecc.) | Prima della fioritura | 0,5-0,7 |
| | Da inizio fioritura in poi | 0,7-1 |
| Espansive (es: Tendone, Pergola, GDC, ecc.) | Prima della fioritura | 0,7-1 |
| | Da inizio fioritura in poi | 1 |

Con alta pressione della malattia, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomanda di utilizzare gli intervalli più brevi e i dosaggi più alti.

In alternativa al dosaggio per ettaro è possibile **adattare la dose di prodotto in funzione della parete fogliare da trattare** presente in vigneto al momento del trattamento:

parete fogliare da trattare ad ettaro = treated Leaf Wall Area = tLWA, da calcolare utilizzando la seguente formula

$$tLWA(m^2/ha) = 2x \frac{\text{altezza della vegetazione da trattare (m)} \times 10.000 (m^2/ha)}{\text{distanza tra le file (m)}}$$



Il prodotto va impiegato al dosaggio di **0,7 L ogni 10.000 m² di tLWA (parete fogliare da trattare)**.

$$\text{Dose da impiegare (L/ha)} = \frac{tLWA (m^2/ha) \times 0,7 (L/10.000 m^2)}{10.000 (m^2/ha)}$$

| tLWA calcolata (m ² /ha) | Fattore di conversione ad ettaro | Dose raccomandata (L/10.000 m ² tLWA) | Dose effettiva da impiegare (L/ha) |
|-------------------------------------|----------------------------------|--|------------------------------------|
| 5000 | 0.5 | 0.7 | 0,35 |
| 7500 | 0.75 | | 0,53 |
| 10000 | 1 | | 0,7 |
| 12000 | 1.2 | | 0,84 |
| 15000 | 1.5 | | 1 |
| 18000 | 1.8 | | 1 |

In ogni caso, non superare la dose massima di 1 L/ha e non scendere mai al di sotto del dosaggio minimo di 0,3 L/ha.

Rispettare un massimo di 4 trattamenti a stagione e un intervallo tra le applicazioni di 7-10 giorni.

Esempio 1: vigneto con misura della distanza tra le file di 2,5 m e misura dell'altezza della vegetazione di 1,5 m.

Calcolo tLWA = $2 \times (1,5 \times 10.000) / 2,5 = 12.000 \text{ m}^2$

Fattore di conversione ad ettaro = $12.000/10.000 = 1,2$

Dosaggio da impiegare: $0,7 \times 1,2 = 0,84 \text{ L/ha}$

Esempio 2: vigneto con misura della distanza tra le file di 2 m e misura dell'altezza della vegetazione di 1,8 m.

Calcolo tLWA = $2 \times (1,8 \times 10.000) / 2 = 18.000 \text{ m}^2$

Fattore di conversione ad ettaro = $18.000/10.000 = 1,8$

Dosaggio calcolato: $0,7 \times 1,8 = 1,26 \text{ L/ha}$, superiore al dosaggio massimo di 1 L/ha, perciò applicare la dose massima ammessa di 1 L/ha.

Per l'applicazione della dose in tLWA risulta particolarmente importante assicurarsi che l'attrezzatura sia tarata correttamente per il trattamento da effettuare.

Usare volumi d'acqua pari a 150-1300 litri per ettaro in funzione dello stadio di sviluppo della vite, rispettando la dose massima per ettaro consentita.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è generalmente selettivo sulla vite. Si consiglia di effettuare saggi preliminari su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste nei seguenti casi: varietà di recente introduzione o poco diffuse e trattamenti post-fiorali. In caso di applicazione nei vivaia effettuare saggi preliminari di selettività. In caso di miscele estemporanee con altri formulati effettuare preventivamente un test di selettività.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Diluire la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la miscela così ottenuta ed aggiungere l'acqua rimanente.

COMPATIBILITA'

ENVITA SC è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione. In caso di miscela con nuovi prodotti è buona prassi effettuare saggi preliminari di miscibilità. Se dovessero verificarsi incompatibilità, non utilizzare la miscela.

Sospendere i trattamenti 49 GIORNI prima della raccolta dell'uva da vino.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 23.03.2022 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 21.09.2022